



Coord. Nazionale
Penitenziari



ULTIM'ORA - 9 ottobre 2008

Corsi e ricorsi

Da qualche tempo assistiamo ad una sospetta e maggiore frequenza di iniziative poste in essere da varie sigle sindacali che “gareggiano” a presentare ricorsi ai vari T.A.R..

Ricorsi a cui si chiede, più o meno gratuitamente, l'adesione al personale della polizia penitenziaria. Pur nel pieno rispetto dell'autonomia di altre OO.SS. riteniamo utile porci e porre alcune riflessioni di merito. Ciò, sia ben chiaro, non significa che intendiamo mettere in discussione la legittimità delle iniziative intraprese. Nessuno, di contro, può impedirci di pensare a voce alta

Intanto riteniamo giusto sottolineare come nel recente passato tanti ricorsi sbandierati e pomposamente reclamati sono, poi, miseramente falliti alla prova del Giudice.....

Ne citiamo, tanto per restare alla storia recente, solo alcuni: il ricorso sulle trattenute in busta paga alla voce **ex- Gescal**; il ricorso per **l'assegnazione dei 526 V. Ispettori**; il ricorso per **l'ammissione degli idonei non compresi** al concorso per Vice Sovrintendente

Tutti ricorsi persi o giudicati inammissibili !!!

In questi giorni, poi, è di moda un ricorso avverso la legge Dini, ovvero contro la legge di riforma delle pensioni.

Intanto appare quanto meno contraddittorio che un ricorso **dichiarato gratuito** presupponga, invece, l'obbligatorietà dell'adesione al sindacato proponente.

Ad ogni buon conto crediamo sia utile sottolineare che :

Ricorrere al TAR su una legge promulgata da tredici anni è operazione quanto meno opinabile sul piano metodologico. Noi abbiamo buone ragioni per sostenere che una norma del genere non può essere abrogata da un TAR !!!

E' facile, quindi, immaginare l'esito di tale ricorso

Da questa semplice considerazione, confutata e confortata anche dal parere di autorevoli giuristi e dai nostri legali, derivano seri dubbi sull'efficacia e sulla sostenibilità del ricorso avverso la Legge sulle pensioni del 1995.

Riconosciamo, però, **l'efficacia mediatica dell'operazione.** Quindi nessun giudizio sulla moralità e sull'opportunità.

La UIL, però, crede che, in questo momento, l'azione sindacale debba caratterizzarsi per ben altre iniziative !

Noi abbiamo dimostrato, negli anni, che si possono raggiungere obiettivi certi e qualificanti senza ricorrere agli “specchietti per le allodole” !

Ma ognuno ha la sua Storia. E la storia della UIL è intrisa di lotte e di conquiste. In autonomia, libertà e trasparenza!

Forse non a caso la Storia ha i suoi corsi ma anche i suoi ricorsi